

PROGETTO PILOTA

**“SPRESAL & SCUOLE: FORMAZIONE
DEGLI STUDENTI EQUIPARATI A
LAVORATORI, PROMOZIONE DELLA
SALUTE NELL’AMBITO DEL PTOF E
COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE
SCOLASTICO”**

ABSTRACT

Il progetto pilota nasce con la proposta di accordo promossa dall'ASL NOVARA-SPRESAL, prot. 46386 SPRESAL/N del 17 Settembre 2015, rivolta alle Scuole di Novara e Provincia e prevede:

- la condivisione della progettazione ed attuazione di percorsi formativi in tema di formazione degli studenti equiparati a lavoratori, ai sensi del dlgs 81/08
- la condivisione della progettazione ed attuazione di interventi di promozione della salute rivolti a studenti e personale della scuola, in collaborazione con il gruppo Peas (promozione educazione alla salute) dell'ASL
- l'erogazione dei corsi di formazione nella modalità e-learning, in sostituzione totale o parziale di quella in aula. Questa modalità risponde a maggiore economicità e va incontro alla propensione ed abilità propria delle nuove generazioni di studenti nell'utilizzo di strumenti e dispositivi informatici.

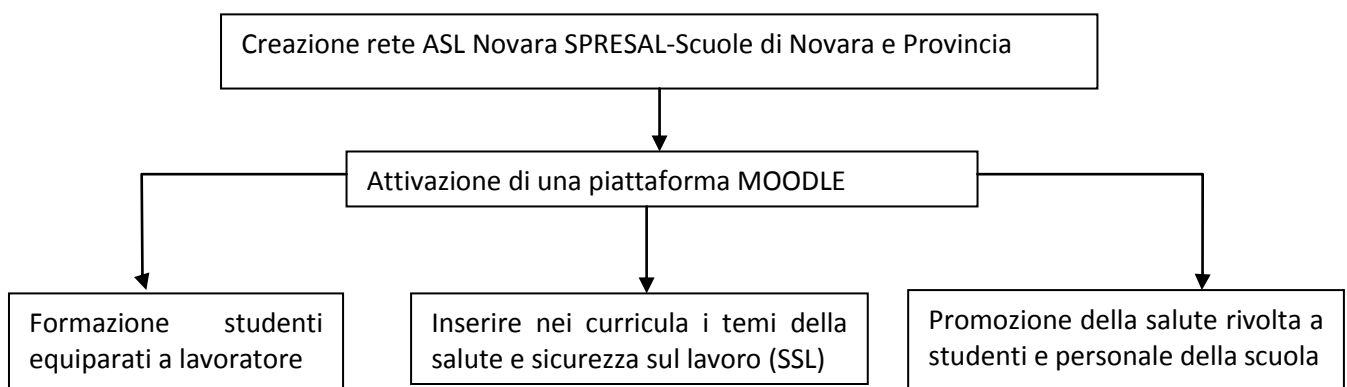
Quindi in seguito all'invio della proposta di accordo di progetto "Spresal & Scuole" alle scuole di ogni ordine e grado della provincia di Novara e della sottoscrizione del progetto da parte di un primo gruppo di scuole e dell'UPO, è stato attuato quanto segue:

- predisposizione dell'area dedicata al progetto sulla piattaforma della Regione Piemonte- settore Sanità denominata MEDMOOD, a cura del MES;
- progettazione e realizzazione, a cura del personale dello SPRESAL dell'ASLNO, utilizzando MEDMOOD, del corso e-learning di formazione generale per gli studenti equiparati a lavoratori, ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011 n° 221, così come aggiornato il 7/07 2016;
- definizione e messa a regime della piattaforma Moodle dedicata al progetto sui server dell'istituto Tecnico Industriale " G. Fauser" di Novara, al fine di erogare i corsi in e-learning progettati dai soggetti che fanno parte del progetto;
- avvio di un percorso di sensibilizzazione in tema di SSL per la scuola secondaria di 1°.

L'attuazione dei percorsi formativi avviene con l'utilizzo delle risorse interne (tecniche e/o umane e/o economiche) degli enti che aderiscono all'accordo in un'ottica di reciproco scambio e collaborazione. Il progetto, in questa prima fase, non ha richiesto costi aggiuntivi. L'auspicata eventuale evoluzione dello stesso, con l'aumento del numero di utenti, la messa a disposizione di nuovi materiali didattici, la necessità di garantire la sicurezza del sistema e funzioni di "help desk", comporterà futuri necessari investimenti. Inoltre, al fine di garantire la continuità e lo sviluppo del progetto, sarà necessario formare all'utilizzo, amministrazione e progettazione di corsi su Moodle, un adeguato numero di operatori individuati tra quelli presenti negli istituti partecipanti.

Allo stato attuale sono coinvolti i seguenti istituti formativi:

- l'Università del Piemonte Orientale,
- n. 8 scuole secondarie di 2° (totale studenti n. 6.206)
- n. 5 istituti comprensivi (totale studenti n. 4.568) (**ALLEGATO 1** referenti del progetto e scuole aderenti al progetto).

DIAGRAMMA OBIETTIVI

RAZIONALE

L'educazione alla salute e sicurezza sul lavoro rappresenta un punto importante per la crescita del cittadino. La scuola, ambiente di vita per gli studenti e ambiente di lavoro per gli insegnanti, è il luogo primario della prevenzione, dove la formazione alla salute e alla sicurezza può trovare un terreno fertile sul quale radicarsi e diventare patrimonio dell'individuo e del gruppo, fin dai primi momenti di socializzazione.

Lo stesso **D. Lgs n. 81/08 all'art 11** auspica attività promozionali finalizzate *"all'inserimento in ogni attività scolastica ed universitaria, nelle istituzioni dell'alta formazione artistica e coreutica e nei percorsi di istruzione e formazione professionale di specifici percorsi formativi interdisciplinari alle diverse materie scolastiche volti a favorire la conoscenza delle tematiche della salute e della sicurezza nel rispetto delle autonomie didattiche"*, rafforzando la necessità di avvicinare l'individuo al concetto di prevenzione, sin dalle prime istanze di sviluppo della sua coscienza civile di uomo e di cittadino.

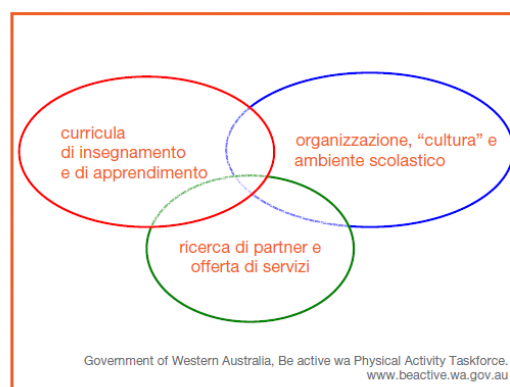
Inoltre **l'art 2 comma 1 lettera a)** del sopracitato decreto equipara a lavoratore, con i relativi obblighi, *"l'allievo degli istituti di istruzione ed universitari e il partecipante ai corsi di formazione nei quali si faccia uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici,.... le apparecchiature fornite di videoterminali"*.

Questi argomenti possono essere promossi adeguatamente attraverso un vero e proprio processo di integrazione dei temi della salute e della sicurezza del lavoro nei percorsi di istruzione.

La promozione della salute è poi uno dei temi principali del **PRP della Regione Piemonte 2014/2018** che chiede, nel **programma 1 "GUADAGNARE SALUTE PIEMONTE - SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE"** di consolidare, attivare e valorizzare le alleanze a livello territoriale, utili alla programmazione congiunta e alla coprogettazione di percorsi formativi sui diversi temi di salute. Inoltre il **programma 3 "GUADAGNARE SALUTE PIEMONTE - COMUNITÀ E AMBIENTI DI LAVORO"** prevede di realizzare nei luoghi di lavoro progetti multi-componente e multi-fattoriale per la promozione di stili vita salutari, partendo dalle esperienze consolidate realizzate da aziende pubbliche e/o private che vedono le ASL capofila o partner dei progetti.

Iniziative di promozione della salute che coinvolgono studenti e personale della scuola rientrano nel modello "whole-of-school approach" (Figura 1). Tale modello proposto da enti e organizzazioni impegnate nel campo delle scuole che promuovono salute, propone un approccio globale che crea connessioni congruenti tra i percorsi didattici, le politiche della scuola, le scelte organizzative e le alleanze con la comunità locale. (Per approfondimenti, Rete europea delle scuole che promuovono salute: www.schoolsforhealth.eu/).

Figura 1 – "Whole-of-school" approach



Infatti una scuola che orienta non solo i curricula ma l'organizzazione dell'intera comunità scolastica verso la promozione di stili di vita sani e attivi rappresenta il contesto favorevole perché gli studenti sviluppino le conoscenze, le abilità e le abitudini necessarie per vivere in modo salutare e attivo anche in età adulta.

A sostegno di quanto sopra precisato vanno tenuti presenti anche i **protocollo della Regione Piemonte settore Sanità e Miur sulla promozione della salute**: D.G.R. n. 18 - 1216 del 23.03.2015 e D.D. 10 novembre 2015, n. 863 L.r. 28/07, art. 21.



CONTESTO DI PARTENZA- INTEGRAZIONE CON AZIONI LOCALI

Lo SPRESAL dell'ASL NO da molti anni ha attivato collaborazioni con le scuole di ogni ordine e grado per attuare progetti specifici in tema di promozione della salute e della cultura della SSL, anche in collaborazione con altri servizi dell'ASL (REPES, SIAN, SISP-Medicina Sportiva, SERT) sia con Enti e Associazioni quali INAIL, DTL, ANMIL, CPT. (interventi reperibili sulla banca dati on line relativa a progetti e interventi di prevenzione e promozione della Salute "Pro.sa" all'indirizzo: <http://www.retepromozionesalute.it>).

Nel gennaio e febbraio 2014 lo SPRESAL e l'Ufficio XI Ambito Territoriale per la provincia di Novara-MIUR-Ufficio scolastico regionale per il Piemonte hanno organizzato due incontri per discutere la problematica della formazione degli studenti equiparati a lavoratori. In tale ambito si era concluso che sarebbe stato opportuno proseguire con degli incontri organizzati direttamente dallo SPRESAL con le scuole di Novara e provincia.

Lo SPRESAL dell'ASL NO ogni anno organizza l'EVENTO: "PROMUOVIAMO LA CULTURA DELLA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO: UN PERCORSO PER CONOSCERE CHI FA PREVENZIONE NEL TERRITORIO NOVARESE", che ha la finalità primaria di promuovere e stimolare, a livello locale, nuove forme di collaborazione tra enti e scuole, enti e datori di lavoro/lavoratori e associazioni per ottenere risultati più efficaci in termini di salute e sicurezza nel mondo del lavoro, impiegando le strategie del marketing sociale. Pertanto nel 2014 e 2015 in occasione degli incontri sia organizzativi che di presentazione delle varie attività ha proposto alle scuole di avviare insieme percorsi per diffondere la cultura della SSL e promuovere stili di vita salutari. Quindi successivamente con un primo gruppo di scuole si è riflettuto sul possibile utilizzo di media educativi per la formazione e l'educazione a distanza e si era ritenuto che sarebbe stato utile predisporre una piattaforma MOODLE dedicata al progetto. Tale strumento poteva risolvere problemi quali: la disomogeneità dei potenziali fruitori di attività educative; la loro distribuzione sul territorio; l'esigenza di far riferimento a materiali aggiornati e disponibili in tempo reale sulla rete; il bisogno di confronto con altri utenti.

Pertanto sulla base di quanto esplicitato sino ad ora, è stata avviata nel settembre 2015 una prima attivazione sperimentale del progetto al fine di verificarne le possibilità e potenzialità.

PROVE DI EFFICACIA E ESEMPI DI BUONA PRATICA

L'idea nasce da precedenti esperienze a livello locale e sulla base di una verifica in merito all'esistenza di buone pratiche, progetti, letteratura in merito agli scopi del progetto. Di seguito vengono indicati i principali riferimenti:

1. progetto ASL NO-Laboratorio Salute-
2. Progetto SPRESAL-ASL NO "La Sicurezza in Cantiere Comincia dai Banchi di Scuola: Domani Farò il Geometra: Tecnico dell'impresa o della Sicurezza?"
3. Rete Piemontese delle Scuole che Promuovono Salute (SHE Network).
4. progetto regione Lombardia "Integrazione della salute e sicurezza nei curricula scolastici"

FILONE TEMATICO

Tema di salute prevalente: Salute e sicurezza sul lavoro;

Temi di salute secondari: promozione di stili di vita salutari (alimentazione, attività fisica, prevenzione dipendenze, affettività, benessere psicofisico), Prevenzione incidenti domestici e stradali

DESTINATARI FINALI

Studenti e personale delle scuole di ogni ordine e grado

DESTINATARI INTERMEDI

Dirigenti scolastici e docenti delle scuole di ogni ordine e grado

Enti e associazioni di categoria che operano nel territorio novarese



SETTING

Scuole di ogni ordine e grado della provincia di Novara
Ambiente di lavoro

STRUMENTI E METODI

Per la predisposizione e sviluppo del progetto è stata fondamentale e vantaggiosa la collaborazione con i referenti del progetto MES e la possibilità di utilizzare la piattaforma MEDMOOD della Regione Piemonte Settore Sanità. Infatti grazie all'esperienza di MES è stato possibile, ottimizzando tempi e risorse, sviluppare i seguenti punti:

- verificare la fattibilità di predisporre una piattaforma MOODLE dedicata al progetto e avviare la progettazione di un percorso di formazione in e-learning utilizzando la piattaforma MedMood nell'ambito dell'area dell'ASL di Novara
- definizione della piattaforma MOODLE e sviluppo delle comunità di pratica che si occupano dei vari obiettivi del progetto e che cooperano principalmente attraverso la piattaforma moodle dedicata.

OBIETTIVI SPECIFICI

Il progetto intende creare un'alleanza sanità e scuola al fine di costruire, sulla base dell'analisi dei bisogni e di una progettazione partecipata, **un curriculum non solo sulla Sicurezza e Salute sul lavoro (SSL), ma anche al fine di promuovere stili di vita salutari. L'estensione delle iniziative anche al personale della scuola rientra tra le azioni previste dal citato modello "whole-of-school" approach**.

Il progetto ad oggi non ha finanziamenti e si sviluppa sulla base delle risorse interne dei partecipanti. Quindi ha una evoluzione progressiva nel tempo in relazione delle effettive disponibilità tecniche, umane ed economiche.

Le varie attività sono state declinate sulla base di obiettivi specifici definiti su tre periodi temporali (a breve, medio e lungo termine) di seguito elencati:

1-obiettivo specifico a breve termine: CREAZIONE DI UNA RETE ASL NO SPRESAL - SCUOLE

2-obiettivo specifico a breve termine: PREDISPOSIZIONE DI PERCORSI PER LA FORMAZIONE DEGLI STUDENTI EQUIPARATI A LAVORATORI IN MODALITÀ E-LEARNING E/O BLENDED

3- obiettivo specifico a medio termine: PREDISPOSIZIONE DI UNA PIATTAFORMA MOODLE DEDICATA AL PROGETTO

4- obiettivo specifico medio termine: PREDISPOSIZIONE PERCORSO FORMATIVO IN TEMA DI SSL E DI PROMOZIONE DELLA SALUTE PER GLI STUDENTI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO

5-obiettivo specifico medio termine: PREDISPOSIZIONE DI UN PERCORSO FORMATIVO IN TEMA DI PROMOZIONE DELLA SALUTE PER GLI STUDENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO

6-obiettivo specifico a lungo termine: SUPERATA LA FASE DI SPERIMENTAZIONE, DEFINIRE E DAR CORSO A PIANI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE RIVOLTI AGLI OPERATORI DELLA SCUOLA.

ALLO STATO ATTUALE IL PROGETTO HA RAGGIUNTO I PRIMI TRE OBIETTIVI E AVVIATO IL QUARTO. Di seguito vengono elencati gli obiettivi e le azioni attuate ad oggi

1 obiettivo - CREAZIONE DI UNA RETE SCUOLE – ASL NO SPRESAL

azioni attuate:

1.1 stesura del Protocollo di intesa Spresal ASL NO- Scuole di ogni ordine e grado definito "PROPOSTA DI ACCORDO PER ATTIVARE IL PROGETTO PILOTA "SPRESAL & SCUOLE" "FORMAZIONE DEGLI STUDENTI EQUIPARATI A LAVORATORI, PROMOZIONE DELLA SALUTE NELL'AMBITO DEL PTOF E COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE SCOLASTICO" e invio alle alle scuole di Novara e provincia in data 17/09/2016 prot. 46386 SPRESAL/N.

1.2 adesione delle scuole con nomina di un referente organizzativo e di uno informatico

Ogni scuola che ha aderito all'accordo ha inviato allo SPRESAL i nominativi dei referenti organizzativo e informatico



Il referente organizzativo è parte attiva nella progettazione dei percorsi e predisposizione dei materiali.

Il referente informatico partecipa al percorso di definizione della piattaforma, gestisce l'area della sua scuola e le possibili criticità che possono presentarsi durante l'uso della piattaforma.

Inoltre per facilitare il raccordo dei partecipanti sono state definite due scuole capofila, con funzione di coordinamento organizzativo, e una con funzioni di coordinamento informatico (ALLEGATO 1).

1.3 definizione dell'area dedicata al progetto su MEDMOOD, caricamento dei referenti organizzativi e informatici, raccolta di materiali, progetti ed esperienze già esistenti all'interno della scuola o nel territorio riguardante il tema dell'educazione alla salute

Al fine di progettare e realizzare i percorsi formativi nell'area dedicata sono state create tre comunità di pratica: Scuole di Infanzia/ Primarie/ Scuole Secondarie di Primo Grado, Scuole Secondarie di Secondo Grado e informatici.

Il MES ha provveduto a caricare i vari referenti nella comunità di pratica su Medmood

Sono poi state predisposte diverse aree dedicate allo sviluppo dei corsi e al deposito dei materiali utili al progetto e/o relativi all'accordo SPRESAL & SCUOLE.

2- PREDISPOSIZIONE DI PERCORSI PER LA FORMAZIONE DEGLI STUDENTI EQUIPARATI A LAVORATORI IN MODALITÀ E-LEARNING E/O BLENDED UTILIZZANDO LA PIATTAFORMA MEDMOOD

azioni attuate:

2.1 costituzione del gruppo di coordinamento delle iniziative formative composto da rappresentanti delle scuole, ASL, MES e rappresentanti regionali del MIUR e del Settore Sanità-Prevenzione e Veterinaria

Dal momento che l'attività prevedeva la validazione del percorso relativo alla formazione generale degli studenti equiparati a lavoratori sono stati inseriti nella comunità di pratica anche referenti regionali dell'Istruzione, della Sanità e dell'INAIL:

–USR PIEMONTE e REGIONE PIEMONTE-DIREZIONE SANITA'-SETTORE PREVENZIONE E VETERINARIA Gruppo di lavoro "Promozione della sicurezza nelle scuole", costituito nell'ambito del Piano Regionale della Prevenzione 2014/2018

–REGIONE PIEMONTE-DIREZIONE SANITA'-SETTORE PREVENZIONE E VETERINARIA Gruppo di Lavoro per la definizione delle indicazioni nel campo della formazione ai sensi del dlgs 81/08 e s.m.i

–COLLABORAZIONI ESTERNE-USR VENETO referente per la formazione studenti equiparati a lavoratori

2.2 progettazione del corso di formazione generale per gli studenti equiparati a lavoratori, con definizione delle priorità degli argomenti da trattare e le relative modalità e-learning da utilizzare

Il personale SPRESAL dell'ASL NO, nel 2015, ha progettato e realizzato il corso di formazione generale (4 ore), che è stato discusso e validato nell'ambito della comunità di pratica su Medmmod.

2.3 attivazione del corso di formazione generale per gli studenti equiparati a lavoratori

Nell' a.s. 2015/2016 il corso predisposto dallo Spresal su MEDMOOD è stato utilizzato per la formazione in aula degli studenti di due istituti (IIS Nervi e ITA Bofantini), al fine di verificare l'adeguatezza ai discenti e il gradimento del percorso formativo. In tale fase non era ancora stato sviluppato il percorso per la fruizione del corso in modalità FAD.

Quindi, nel periodo maggio-ottobre 2016, con l'attivazione della piattaforma dedicata al progetto sul Server dell'IIS Fauser, il corso è stato:

- adeguato a quanto previsto dall'Accordo Stato Regioni per la formazione in elearning,
- sperimentato dai partecipanti alla comunità di pratica per la sua messa a punto,
- completato sulla base delle criticità evidenziate e trasferito nelle aree delle varie scuole secondarie di secondo grado.

Il progetto prevede che gli studenti delle scuole interessate frequentino i corsi online e svolgano il test finale certificativo on line in aula.

Nel dicembre 2016 è stato sperimentato il corso con 82 studenti dell'IIS Nervi, nei primi mesi del 2017 saranno attivati i corsi per gli studenti dell'IIS Bonfantini e IIS Fauser.



3 obiettivo - PREDISPOSIZIONE DI UNA PIATTAFORMA MOODLE DEDICATA AL PROGETTO A CURA DELL'IIS FAUSER

azioni attuate:

3.1 predisposizione della piattaforma Moodle dedicata al progetto

Nel maggio 2016 è stata attivata dal IIS Fauser la piattaforma dedicata al “progetto SPRESAL & SCUOLE”, dove è stata trasferita la comunità di pratica e i relativi materiali presenti su Medmood.

La piattaforma è così suddivisa:

- Area Novara: qui sono previste le singole aree delle scuole aderenti al progetto, dove saranno attivati i vari corsi. Si precisa che il personale SPRESAL non ha l'accesso a tale aree.
- Area deposito corsi: dedicata all'archiviazione dei corsi progettati dalla comunità. Accesso libero a tutti i referenti del progetto.
- Area sviluppo corsi: Accesso libero a tutti i referenti del progetto. L'area è così suddivisa:
 - Comunità di pratica SPRESAL & SCUOLE: dedicata allo sviluppo del progetto. Al suo interno vi è il forum per lo scambio di informazioni, un'area comune per i documenti, e le tre comunità di pratica.
 - Corso per Promuovere la cultura della salute e sicurezza nella scuola secondaria di 1°: dedicato allo sviluppo del progetto nella scuola secondaria di 1°

3.2 formazione, in collaborazione con MES, FAUSER e ASL, del personale delle scuole aderenti sia come esperti di contenuto sia all'utilizzo avanzato della piattaforma e delle metodologie didattiche.

L'addestramento all'uso di Moodle è avvenuto in sequenza attraverso:

- utilizzo della piattaforma MedMood (a.s. 2015/2016) per la comunità di pratica e la prima fase di progettazione dei corsi;
- sviluppo di una piattaforma Moodle dedicata al progetto gestita dall'ASL e dalle scuole facenti parte il progetto (anno 2016)
- incontri di coordinamento / uso della piattaforma per lo sviluppo dei corsi.

Successivamente si dovranno organizzare corsi, in collaborazione con i referenti, per l'addestramento dei formatori, dei gestori della piattaforma e dei corsi.

3.3 definizione di strumenti per il monitoraggio e la valutazione continua del progetto e delle attività formative/informative intraprese.

Allo stato attuale questo è possibile attraverso l'utilizzo dei forum presenti nella comunità di pratica.

Vi è l'esigenza di prevedere in futuro un feed-back continuo sia rispetto ai risultati, in termini di acquisizione di conoscenze/competenze e modifiche organizzative, sia rispetto al gradimento.

4 obiettivo PREDISPOSIZIONE PERCORSO FORMATIVO IN TEMA DI SSL E DI PROMOZIONE DELLA SALUTE PER GLI STUDENTI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO

azioni attuate:

Costruzione di unità formative interdisciplinari sul tema della SSL, anche adottando metodi interattivi che facciano riferimento a esempi concreti, sulla base dell'esperienza maturata con la predisposizione della formazione per gli studenti equiparati a lavoratori

Sulla piattaforma Spresal & Scuole è stata creata nel 2016 una nuova area per progettare un corso in elearnig, suddiviso in tre anni, per gli studenti dalla scuola secondaria di primo grado per sensibilizzarli sui temi della SSL. Il corso sarà sviluppato sulla base del progetto presentato dall'IC Duca D'Aosta e utilizzando parte dei materiali del corso per gli studenti equiparati a lavoratori.

DA ATTUARE IN FUTURO

- sviluppo di interventi in tema di SSL e promozione della salute per le scuole di ogni ordine e grado, da attuare anche mediante la piattaforma Spresal & Scuole, rivolti a studenti e personale della scuola con il coinvolgimento del gruppo Peas dell'ASL NO
- Diffusione nella comunità scolastica novarese delle buone prassi per l'insegnamento curricolare della SSL e promozione della salute

**LEGENDA ACRONIMI:**

ANMIL: Associazione Nazionale Invalidi e Mutilati del Lavoro
API: Associazione Piccole e Medie Industrie
AOU: Azienda Ospedaliero Universitaria
ASL: Azienda Sanitaria Locale
CNA: Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa
CPT: Comitato Paritetico Territoriale per l'edilizia
DMI: Dipartimento Materno Infantile
DORS: Centro Regionale di Documentazione per la Promozione della Salute
DTL: Direzione Territoriale del Lavoro
DS: dirigente scolastico
INAIL: Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli infortuni
MES: Media Educativi in Sanità Piemonte Assessorato alla Sanità, settore Sistemi Organizzativi e Risorse Umane SSR
MIUR: Ministero Istruzione Università Ricerca
MOODLE: Modular Object-Oriented Dynamic Learning Environment, piattaforma open source di apprendimento globale, utilizzato in tutto il mondo, che viene implementata ed aggiornata da cultori ed esperti in piattaforme informatiche.
MedMood: piattaforma MOODLE della Regione Piemonte-Settore Sanità, è il portale per la formazione degli operatori sanitari della Regione ed è a disposizione delle Aziende Sanitarie Regionali.
NO: Novara
Peas: promozione educazione alla salute
POF: Piano dell'offerta formativa
PRP: Piano Regionale della Prevenzione
PLP: Piano Locale di Prevenzione
PTOF: Piano Triennale dell'offerta formativa
REPES: Referente dell'educazione alla Salute delle ASL
SCORM: "Shareable Content Object Reference Model" (Modello di Riferimento per gli Oggetti di Contenuto Condivisibile) è un "modello virtuale" (reference model), cioè una raccolta di specifiche tecniche che consente, primariamente, lo scambio di contenuti digitali in maniera indipendente dalla piattaforma.
SERT: Servizio Tossico Dipendenze
SIAN: Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione
SISP: Servizio Igiene e Sanità Pubblica
SPRESAL: Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro
SPRESAL: Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro
SSL: Salute e Sicurezza sul lavoro
UPO: Università del Piemonte Orientale
USR: Ufficio Scolastico Regionale

Bibliografia

- Regione Piemonte Assessorato alla Sanità, Livelli essenziali di assistenza, Edilizia sanitaria Assessorato all'Istruzione, Lavoro, Formazione professionale Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca –Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte MIUR – Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte –Ambito Territoriale per la provincia di Torino ASL CN 1 – SS Educazione Sanitaria DoRS - Centro Regionale di Documentazione per la Promozione della Salute, ASLTO3 - Regione Piemonte *"Rete Regionale delle Scuole che Promuovono salute Esperienze e strumenti per la costruzione dei profili di salute nella scuola"* a cura di Simonetta Lingua Dicembre 2014
- Regione Lombardia D.g.r. 6 marzo 2015 - n. X/3228Certificazione delle competenze in materia di salute e sicurezza nei percorsi scolastici e di istruzione e formazione professionale
- Centro Regionale di Documentazione per la Promozione della Salute (Dors), ASLTO3, Regione Piemonte *"Scuola e sicurezza:dall'esperienza di un lavoro in rete raccomandazioni pratiche a supporto della progettazione"* A cura di Luisa DettoniSettembre 2011
- M.P.I. – U.S.R. EMILIA ROMAGNA – UFFICIO IX - BOLOGNA ISTITUTO COMPRENSIVO di CASTEL MAGGIORE *"La Sicurezza sul Lavoro parte dai banchi di scuola"* Progetto pilota per creare futuri lavoratori consapevoli introducendo la materia "sicurezza" nei programmi didattici a partire dai primi anni di scuola
- Centro Regionale di Documentazione per la Promozione della Salute (Dors) *"PARTECIPAZIONE E EMPOWERMENT La progettazione partecipata intersettoriale e con la comunità"* a cura di Alessandro Coppo e Claudio Tortone Febbraio 2011
- Linee Guida per la Comunicazione on line in Tema di Tutela e Promozione della Salute, pubblicazione C_17 _pubblicazione 1743, dicembre 2010. E' stato realizzato nell'ambito del progetto 'Potenziamento della comunicazione on line del Ministero della Salute e del SSN e progettazione di un canale telematico per i cittadini' promosso e finanziato dal Ministero della Salute, Dipartimento della Prevenzione e Comunicazione, Direzione generale della Comunicazione e Relazioni istituzionali (Direttore Generale Daniela Rodorigo). La ricerca ha coinvolto alcuni Dipartimenti della Sapienza, Università di Roma
- Regazzoni P, Tortone C, Coffano E, *"Buone pratiche cercasi"* la griglia di valutazione Dors per individuare le buone pratiche in prevenzione e promozione della salute. Novembre 2011
- Regione Veneto *"Progetto Sicurezza in cattedra"*



ALLEGATO 1

CAPOFILA

AZIENDA SANITARIA LOCALE NO - S.C. SPRESAL: Direttore Dott.sa Ivana CUCCO

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Roberta GROSSI ASL NOVARA SPRESAL Viale Roma 7 Novara tel. 0321374300 segr. 0321374491/489/715
Collaboratori: Laura ROSSI, Fabio AINA, Michelina PIPERNO, Alessandra CUTRI,

REFERENTI DI PROGETTO

- **REFERENTE MES -Assessorato alla Sanità, settore Sistemi Organizzativi e Risorse Umane SSR:** Claudio DEPIERI, Michela CASELLA C.so Regina Margherita 153/bis 10122, TORINO tel 011 4324049 email mespiemonte@gmail.com
- **REFERENTE PER IL COORDINAMENTO INFORMATICO/PIATTAFORMA ELEARNING:** IIS FAUSER Novara D. S. Giovan Battista Cattaneo Via Ricci -Novara tel:0321482411
Filippo Cosma LIARDI
- **REFERENTE PER IL COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO INFANZIA PRIMARIE, SECONDARIE 1°:** I. C. S. BOTTACCHI Novara D. S. Laura PANZIERA viaJuvarra 7/A - Novara -Tel: 0321-457780
Giuseppina DEVITO, RSPP sia di IC che di scuole secondarie di secondo grado della Provincia di Novara
- **REFERENTE PER IL COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO SECONDARIE 2°:** IIS NERVI-BELLINI Novara D. S. Roberto SACCHI Via San Bernardino da Siena,n. 10 28100 Novara tel. 0321.625790
Collaboratore: Michele BRUNO

SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO ADERENTI AL PROGETTO PILOTA

UNIVERSITA' PIEMONTE ORIENTALE " AMEDEO AVOGADRO"

SCUOLE SECONDARIA SECONDO GRADO

1. IIS NERVI- IPSIA BELLINI- Novara -Nervi: indirizzi: CAT (ex geometri), grafici –Bellini: Qualifica triennale: Operatore dell'Abbigliamento, elettrico, elettronico, meccanico, Riparatore veicoli a motore- Diploma quinquennale in: Produzioni tessili e sartoriali, Impianti e servizi tecnici, Manutenzione mezzi di trasporto
2. IIS FAUSER Novara-indirizzi: informatica e aeronautica
3. IIS BONFANTINI Novara-indirizzi: agrario-alimentare e ambiente - territorio
4. IIS "BIAGIO PASCAL" Romentino-indirizzo: liceo scientifico e Istituto Tecnico Economico
5. IIS "OMAR" Novara - indirizzi: chimica e materiali, chimica e biotecnologie sanitarie, meccanica e mecatronica, elettronica e robotica, elettrotecnica e domotica, telecomunicazioni
6. IIS RAVIZZA Novara-indirizzi: commerciale, servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera,socio sanitario
7. Licei Artistico musicale e Coreutico Statale "FELICE CASORATI-indirizzi: artistico, architettura e ambiente, design, musicale, coreutica
8. LICEO DELLE SCIENZE UMANE "C.T. BELLINI" Novara -indirizzi: Scienze umane e economico sociale

SCUOLE INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA PRIMO GRADO

1. IC STATALE "BOTTACCHI" Novara-n. 3 plessi dell'infanzia, n. 3 plessi Primaria; n. 1 plesso Secondaria di 1°
2. IC STATALE C.T. BELLINI Novara- n. 2 plessi dell'infanzia, n. 3 plessi Primaria; n. 2 plessi Secondaria di 1°
3. IC "RACHELE BEHAR" Trecate- n. 1 plessi dell'infanzia, n. 2 plessi Primaria; n. 1 plesso Secondaria 1°
4. IC DUCA D'AOSTA Novara- n. 1 plessi dell'infanzia, n. 2 plessi Primaria; n. 1 plesso Secondaria 1°
- 5-I. C. RITA LEVI MONTALCINI Novara- n. 4 plessi dell'infanzia, n. 4 plessi Primaria ; n. 2 plessi Secondaria 1°